

## **Rapporto trimestrale sulla CIG nel settore metalmeccanico lombardo**

### **N.1 – IV trimestre 2020 e riepilogo 2020**

# **2020, un anno tristemente eccezionale**

*Il rapporto che vi presentiamo a partire da questo numero costituisce un approfondimento settoriale del Bollettino che la Cisl Lombardia pubblica periodicamente a cura dell'Osservatorio sulla Cassa integrazione guadagni del Dipartimento Mercato del Lavoro e si affianca alla ormai tradizionale analisi semestrale della Fim Lombardia sulle fabbriche in crisi.*

*I dati contenuti nel rapporto sono elaborati con la stessa metodologia del bollettino e hanno la stessa fonte, gli osservatori statistici dell'INPS.*

*La cadenza del rapporto sarà trimestrale, un periodo congruo per avere un quadro quanto più obiettivo del fenomeno indagato, senza incorrere in possibili distorsioni, che possono essere generate dai sistemi di raccolta e elaborazione dei dati dell'INPS quanto i periodi di rilevazione fossero più brevi. In occasione della pubblicazione dei dati del quarto trimestre, si darà spazio anche al riepilogo annuale ed al confronto con la serie dei dati annuali precedenti.*

*La pubblicazione dei dati negli osservatori statistici dell'INPS parte dal 2008 e quindi da quell'anno inizia la serie dei dati confrontabili.*

*Trimestralmente ci sarà un'elaborazione dell'andamento congiunturale della cassa integrazione e delle sue diverse gestioni (Cigo, Cigs, Cigd, Fis). Saranno confrontati gli ultimi 4 trimestri, sia a livello regionale, che a livello provinciale, in quest'ultimo caso con il solo dato complessivo. Sarà inoltre elaborata anche l'evoluzione tendenziale, confrontando il trimestre in esame con lo stesso trimestre nei due anni precedenti, sempre ai due livelli, regionale e provinciale.*

*A livello regionale, considerando il solo dato complessivo della cassa integrazione, si procederà anche al confronto con il dato di tutti i settori della Lombardia e con il livello di area (nord Italia) e nazionale del settore metalmeccanico.*

*A richiesta potranno essere fatti ulteriori approfondimenti sia al livello regionale, che provinciale.*

*Il dato rilevato è quello relativo alla cig richiesta, nel periodo in cui la domanda viene acquisita dall'INPS. Ci può essere quindi un scarto temporale tra l'effettiva decorrenza della cig e la sua attribuzione al mese di competenza. Nel caso ad esempio della cig-covid, che consente una decorrenza antecedente alla firma del verbale di condivisione sindacale e quindi alla trasmissione della domanda all'istituto di previdenza, c'è stato uno slittamento al mese di aprile di tutte le domande con decorrenza dalla fine del mese di febbraio. Le domande con medesima decorrenza di cigd-covid sono state registrate addirittura solo nel mese di maggio. Nella pubblicazione dei dati del 2020 c'è quindi una sopravvalutazione della cig richiesta nel secondo trimestre ed una sottovalutazione di quella del primo, di cui si deve tenere conto. Con la Fim dell'Asse del Po è stata fatta un'analisi sulla richiesta di cig in provincia di Cremona, ricorrendo anche ai verbali sottoscritti con le aziende. Fatto 100 la richiesta del primo semestre del 2020 risulta che, secondo l'INPS, nel primo trimestre la cig richiesta è stata il 2% del semestre, secondo la data dei verbali di accordo il 47%, secondo le date di effettiva decorrenza della cassa il 64%, secondo la "spalmatura" della cig su tutte le settimane del periodo richiesto l'11%.*

*L'INPS non rende noto invece il dato del cosiddetto "tiraggio", ossia il dato della cig effettivamente utilizzata. Nel corso del 2020 è stato fornito il dato complessivo nazionale di un tiraggio medio del 45% nel secondo trimestre e del 40% nei mesi successivi. Il dato di settore e territoriale potrebbe essere divergente anche in termini significativi, ma purtroppo non ci sono possibilità di rilevarlo.*

*L'INPS pubblica nei suoi osservatori anche il dato dell'occupazione media nelle aziende del territorio considerato. Il dato è relativo all'anno precedente a quello di rilevazione della cig, tuttavia consente, almeno approssimativamente, di stimare le ore lavorabili complessive del settore e quindi di avere un'indicazione dell'incidenza delle ore di cig richiesta sul volume totale delle ore disponibili per le attività produttive.*

*I dati del rapporto sono al netto del settore artigiano che, come è noto, integra le sospensioni del lavoro con il fondo bilaterale FSBA che, contrariamente all'INPS, non rende disponibile una banca dati per l'elaborazione delle statistiche sull'uso delle provvidenze che eroga. Occorre tenerne conto nel confronto delle serie annuali, dove il dato della cassa integrazione (cigd) a favore dei lavoratori delle aziende artigiane è compreso nelle statistiche dell'INPS fino al momento dell'avvio operativo del FSBA, quindi all'incirca fino al 2017, mentre diventa del tutto residuale negli anni successivi.*

Fatta questa premessa, possiamo passare ai dati dell'ultimo anno e dell'ultimo trimestre. Eviteremo per il trimestre il confronto tendenziale, che ha poco senso quando la differenza di valori è così sproporzionata, come quella dello scorso anno in confronto ai due precedenti.

## **L'andamento della cig nel 2020**

Il 2020 è stato un anno eccezionale nell'uso degli ammortizzatori sociali, al punto che se ne è dovuto inventare uno del tutto specifico per fare fronte alla situazione, la cig-covid.

L'eccezionalità riguarda le dimensioni del fenomeno. Nel nostro settore, a livello regionale, sono state richieste nel corso dell'anno 249 milioni di ore di cig, il 75% in più del 2010, l'anno della grande crisi. A livello nazionale le cose sono andate anche peggio, con un incremento del 101%.

L'eccezionalità riguarda anche la qualità del fenomeno, ossia a distribuzione della cig nei diversi settori. Molto peggio del metalmeccanico è andata infatti nei servizi, che normalmente negli anni precedenti erano toccati solo marginalmente da questo fenomeno. In Lombardia, al netto del manifatturiero e delle costruzioni, l'incremento della cig rispetto al 2010 è stato del 1.701%. Questo ha portato l'incidenza del metalmeccanico sul totale dal 45% del 2010 al 23% del 2020.

Considerando anche per il 2020 l'occupazione media 2019 del settore in regione, ossia 497.152 lavoratori e ipotizzando 1.723,8 ore lavorabili in corso d'anno per lavoratore, possiamo stimare un volume totale di ore lavorabili nel settore metalmeccanico di 856.990.618. Con questo dato, probabilmente un po' sovrastimato, possiamo calcolare al 29% l'incidenza delle ore di cig nell'anno, al 62% nel II trimestre e rispettivamente al 24% e al 28% nel III e nel IV trimestre.

Ricordiamo che il dato INPS sugli occupati comprende anche il dato delle aziende artigiane, mentre il dato sulla cig non le comprende. Si deve quindi ipotizzare che la sua incidenza effettiva sulle ore lavorabili sia stata superiore. Se riprendessimo nuovamente i dati dell'analisi fatta nella provincia di Cremona, in cui è stato rilevato dai verbali di cig anche il numero dei lavoratori coinvolti dal FSBA, e ipotizzassimo che mediamente per questi lavoratori sia stato richiesto un numero di ore di cig simile a quello utilizzato nell'industria, in questa ipotesi la cig totale (cig industria più cig FSBA) aumenterebbe del 12,8%. Proiettando lo stesso valore sul territorio regionale otterremmo un aumento dell'incidenza al 32,8% sull'anno e sui tre trimestri a partire dal II rispettivamente del 70%, 27%, 31%.

A crescere è soprattutto la cigo.

Prendendo sempre come termine di confronto il 2010, la richiesta di cigo nel 2020 cresce del 290%, mentre diminuisce drasticamente il peso della cigs (- 90%) e della cig in deroga (- 94%), quest'ultima però soprattutto in ragione del passaggio del settore artigiano al FSBA. Per la prima volta nel 2020, nel settore, c'è anche un limitatissimo uso del Fis (32.927 ore richieste).

Tra i territori la parte del leone la fa Milano che assorbe un terzo esatto (33,3%) di tutta la cig richiesta nel settore. Nel 2010 c'era un diverso equilibrio in regione. Allora il primo territorio per richiesta di cig era Brescia, sia pure con solo il 25% del totale. Negli anni successivi questo "primato" di Brescia è durato fino al 2015, poi è salita alla ribalta Milano

e ci è rimasta fino ad oggi. Oggi Brescia segue Milano con il 20,1% del totale, poi viene Bergamo con il 15,4% e via via tutte le altre province, Varese (9,5%), Lecco (6,2%), Como (3,9%), Mantova (3,5%), Cremona (2,9%), Pavia (2,8%), Lodi (2%), Sondrio (0,4%).

### **L'andamento della cig nel IV trimestre 2020**

Dopo l'esplosione della cig nel secondo trimestre, che da solo ha assorbito più della metà delle ore di cig richiesta in tutto l'anno (133 milioni) e dopo la drastica riduzione delle ore a meno della metà nel terzo trimestre, la situazione si è stabilizzata nel IV, con un incremento del 17% sul trimestre precedente e 59 milioni di ore. Siamo comunque sempre sopra al livello di tutti i trimestri antecedenti a partire dal 2008, fatta eccezione per il II del 2020. Nella serie storica il trimestre che più ci si avvicina è il I trimestre del 2010 con 51 milioni di ore richieste. Nello stesso trimestre del 2019, l'asticella si è fermata a 8,5 milioni di ore, sette volte meno del 2020.

Nell'Italia del nord e a livello nazionale le cose sono andate in modo analogo, con una riduzione leggermente inferiore tra il II e il III trimestre e con un incremento altrettanto più contenuto tra il III e il IV.

Il 98% della cig richiesta nel trimestre è cigo, con 58 milioni di ore richieste. La cigs supera di poco il milione di ore, in riduzione dai 2 milioni del I trimestre dell'anno, la cig in deroga è residuale, con 32.536 ore. Ancora più marginale il Fis con 12.353 ore.

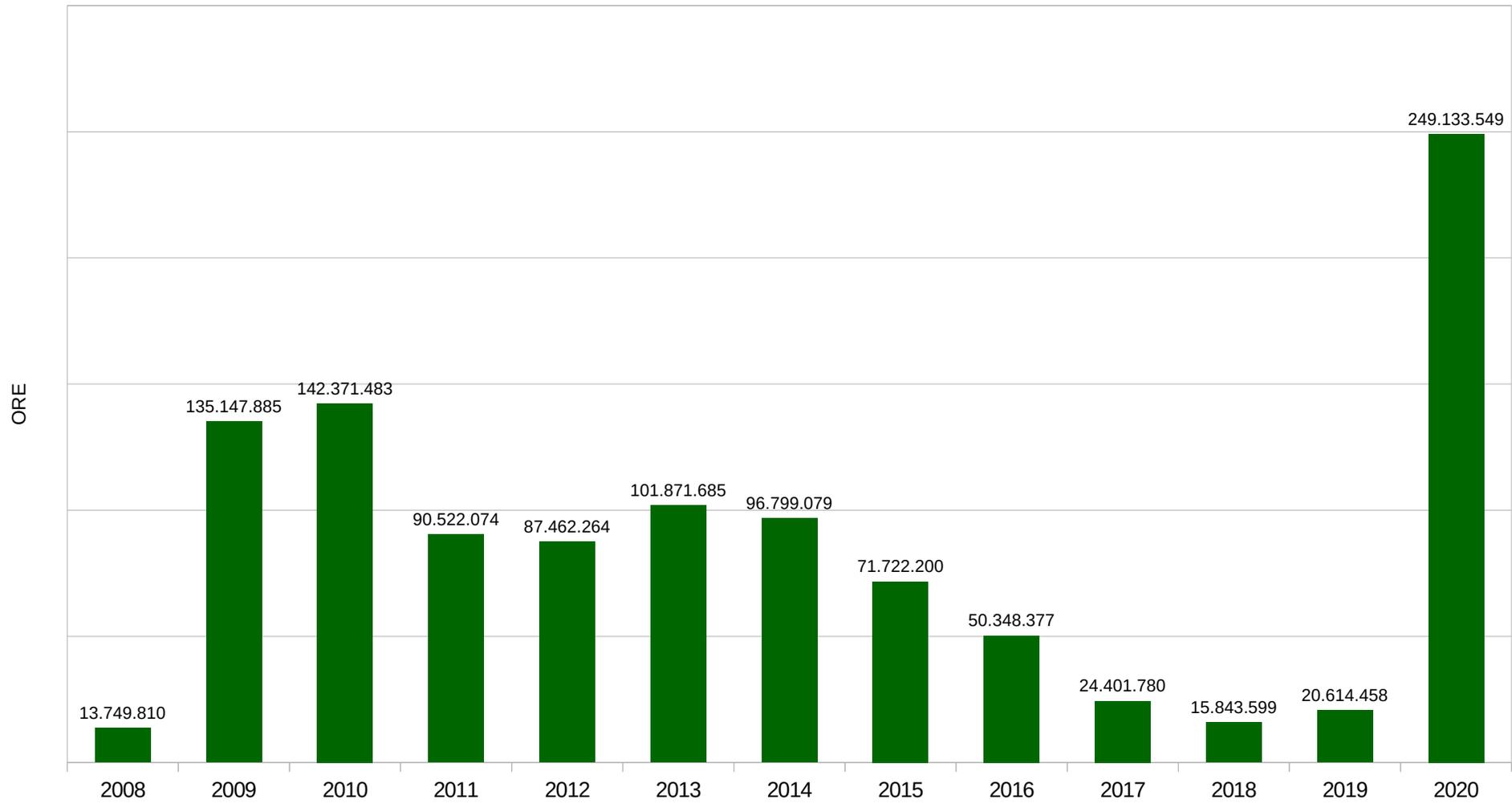
Tra i territori si è avuto un decremento dal II al III trimestre compreso tra il 62% e il 71% nelle province di Milano, Bergamo, Cremona, Lecco, Mantova, Pavia e Varese; Sondrio è arrivato al 77%, mentre Brescia e Como hanno avuto una riduzione attorno al 50% e infine Lodi solo del 36%.

Tra il III e il IV trimestre la riduzione continua leggermente a Bergamo e Como (-8% e -17%), in termini più accentuati a Mantova (-40%), Brescia (-44%), Sondrio (-46%), Lodi (-58%). La situazione rimane invariata a Lecco, mentre c'è un aumento deciso a Cremona (58%), Milano (89%), Varese (120%) e più moderato a Pavia (14%).

Milano, 28 gennaio 2021

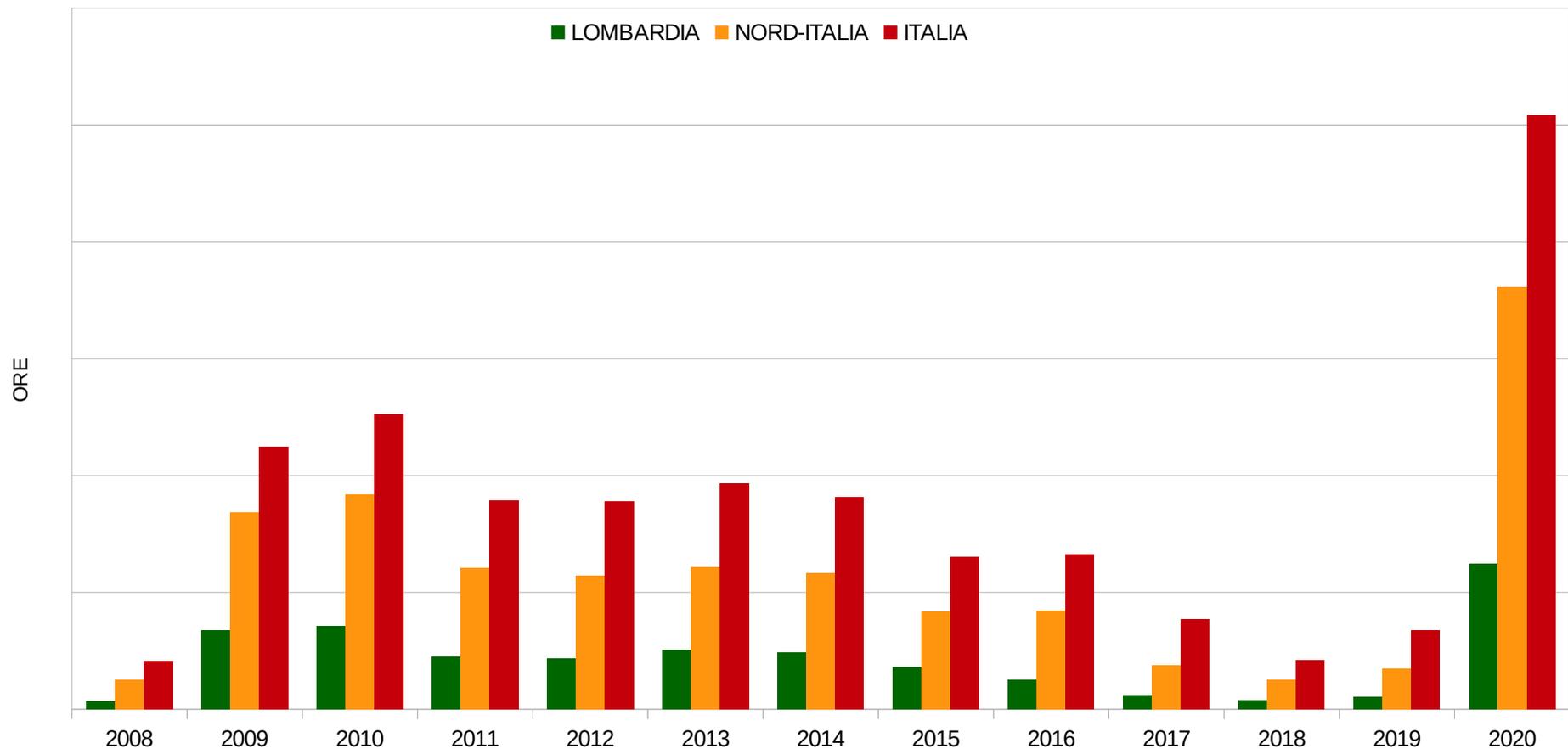
# LOMBARDIA

## TOTALE CIG PER ANNO



# LOMBARDIA-NORDITALIA-ITALIA

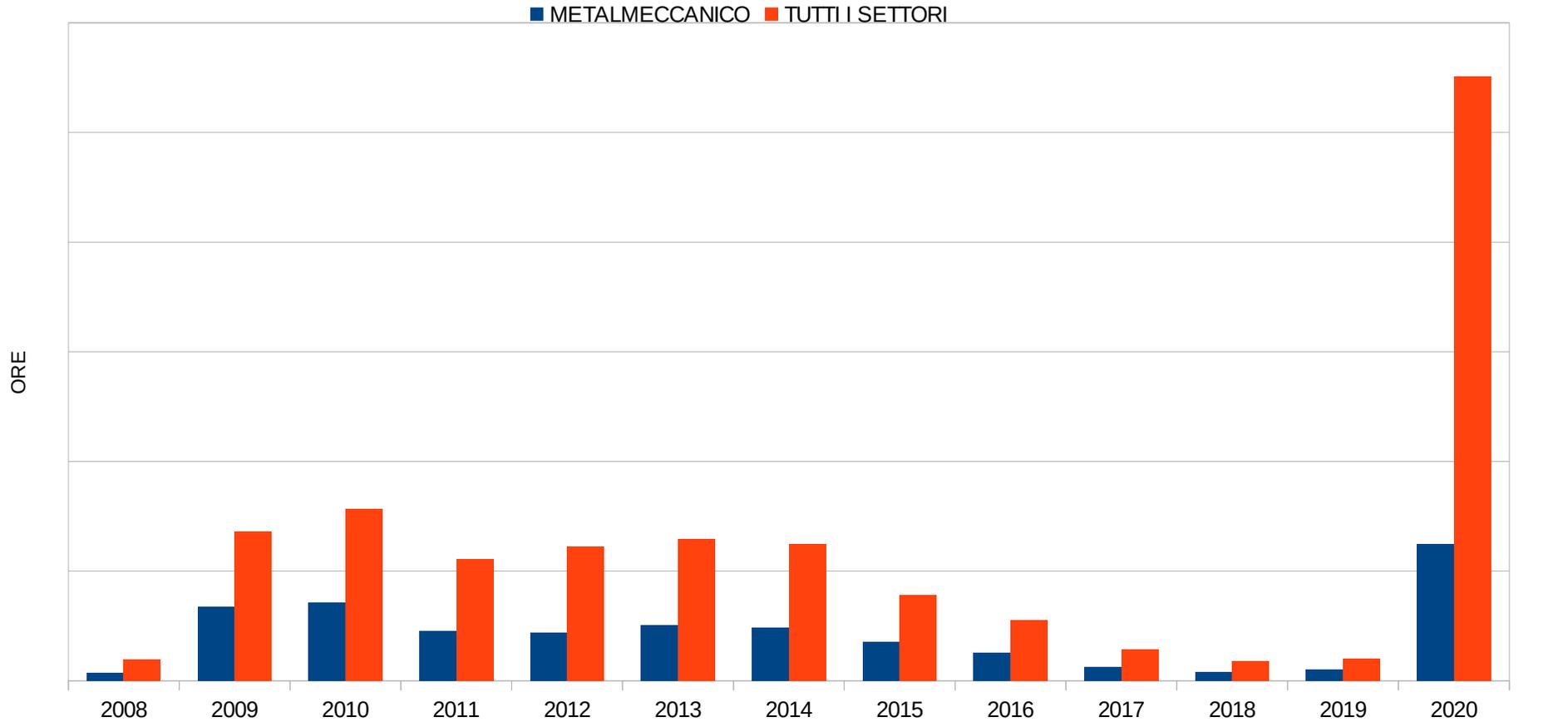
## TOTALE CIG PER ANNO



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
LOMBARDIA	13.749.810	135.147.885	142.371.483	90.522.074	87.462.264	101.871.685	96.799.079	71.722.200	50.348.377	24.401.780	15.843.599	20.614.458	249.133.549
NORD-ITALIA	50.483.519	337.730.541	367.601.961	241.837.567	229.224.827	242.721.267	233.149.357	167.522.685	168.375.497	75.436.920	50.488.925	69.220.840	723.108.947
ITALIA	82.635.949	449.434.610	505.702.361	357.785.749	356.240.535	385.838.778	362.428.390	260.811.894	265.887.134	154.772.698	83.377.887	135.232.764	1.016.520.036

## LOMBARDIA

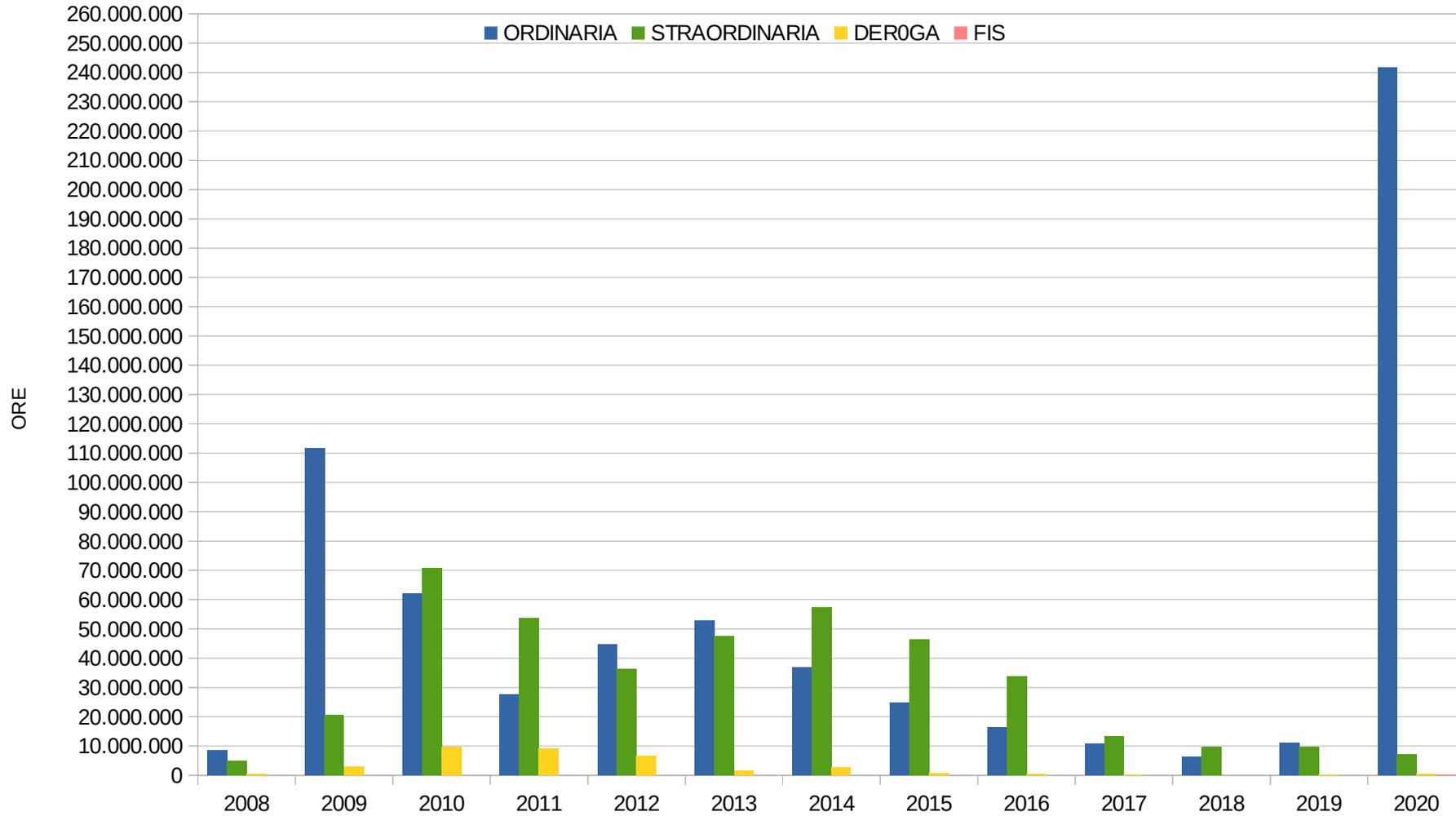
### SETTORE METALMECCANICO E TUTTI I SETTORI TOTALE CIG PER ANNO



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
METALMECC.	13.749.810	135.147.885	142.371.483	90.522.074	87.462.264	101.871.685	96.799.079	71.722.200	50.348.377	24.401.780	15.843.599	20.614.458	249.133.549
TUTTI I SETTORI	38.442.322	272.166.808	313.268.701	222.083.081	245.044.894	258.844.917	249.283.551	155.654.593	110.094.175	56.550.802	35.767.725	41.270.794	1.102.298.507

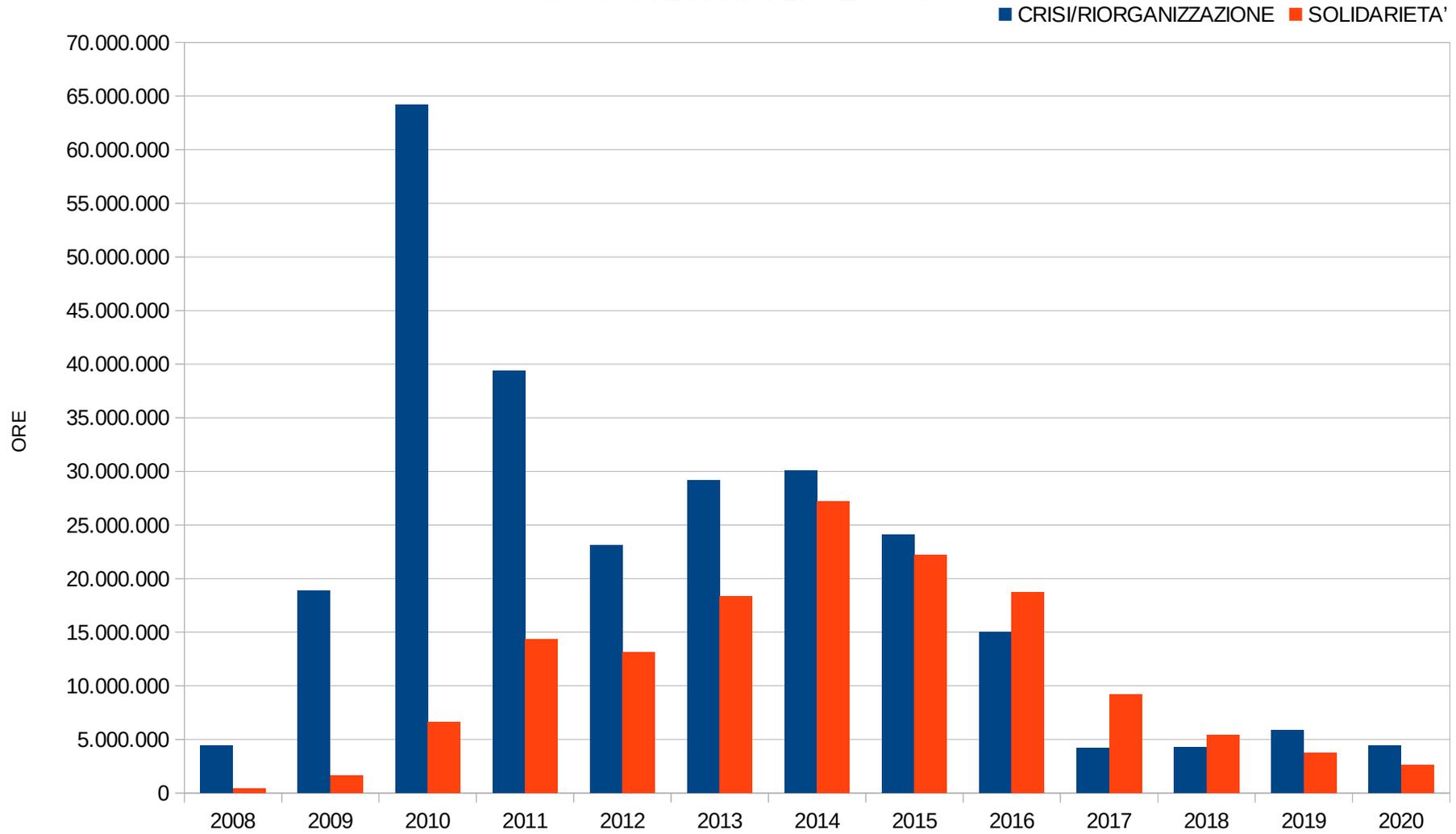
# LOMBARDIA

## CIG PER GESTIONI



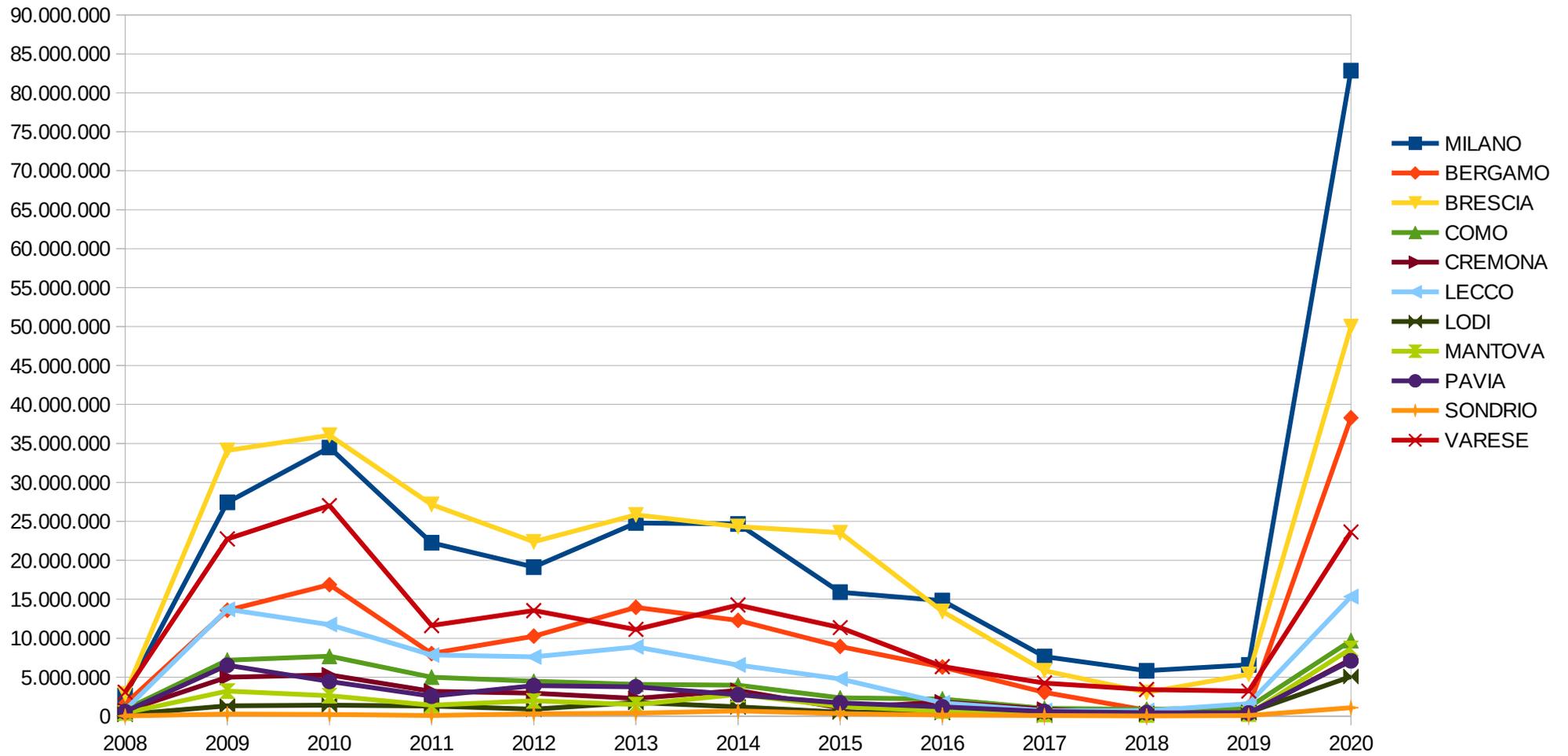
# LOMBARDIA

## CIG STRAORDINARIA PER GESTIONI



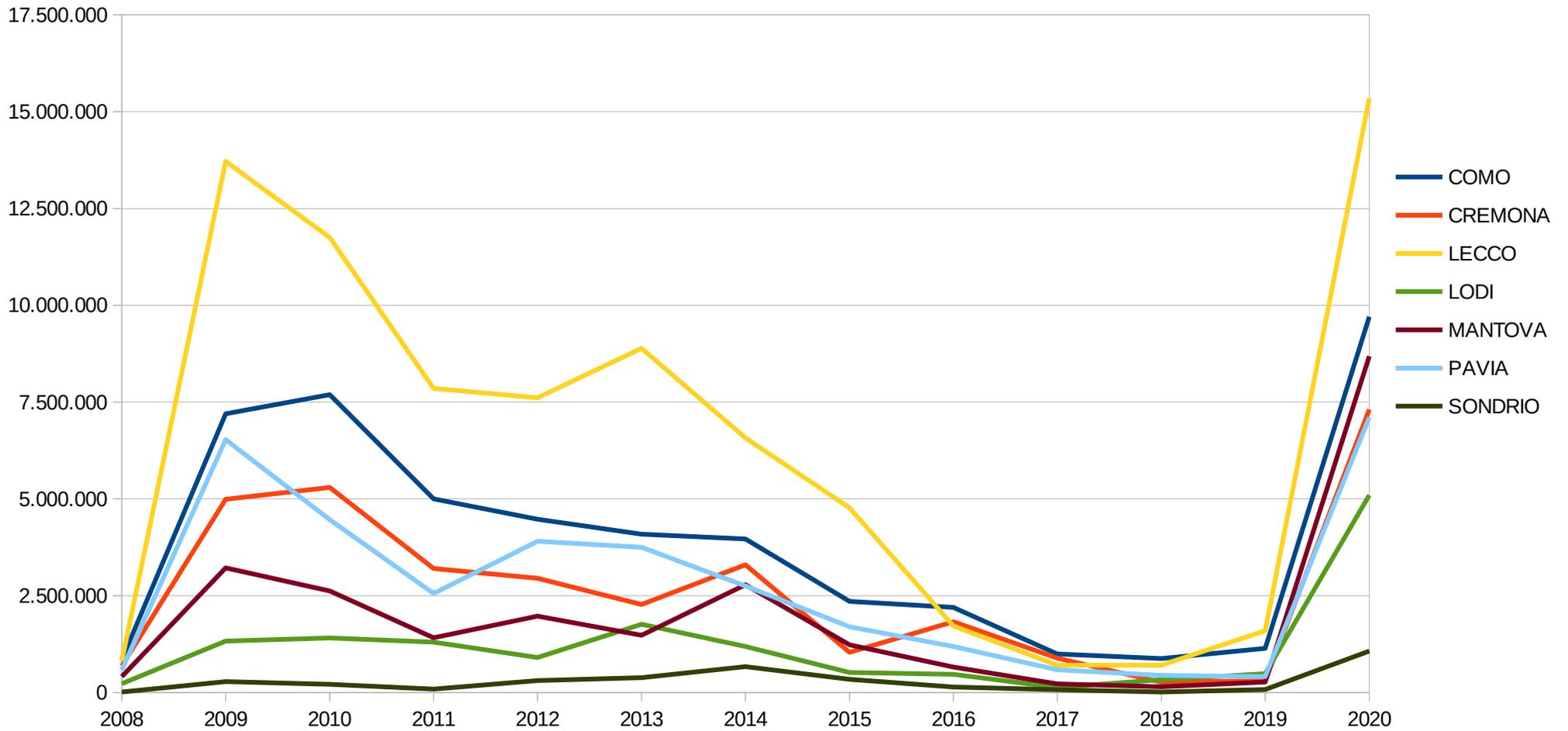
# TERRITORI LOMBARDIA

## CIG TOTALE PER ANNO



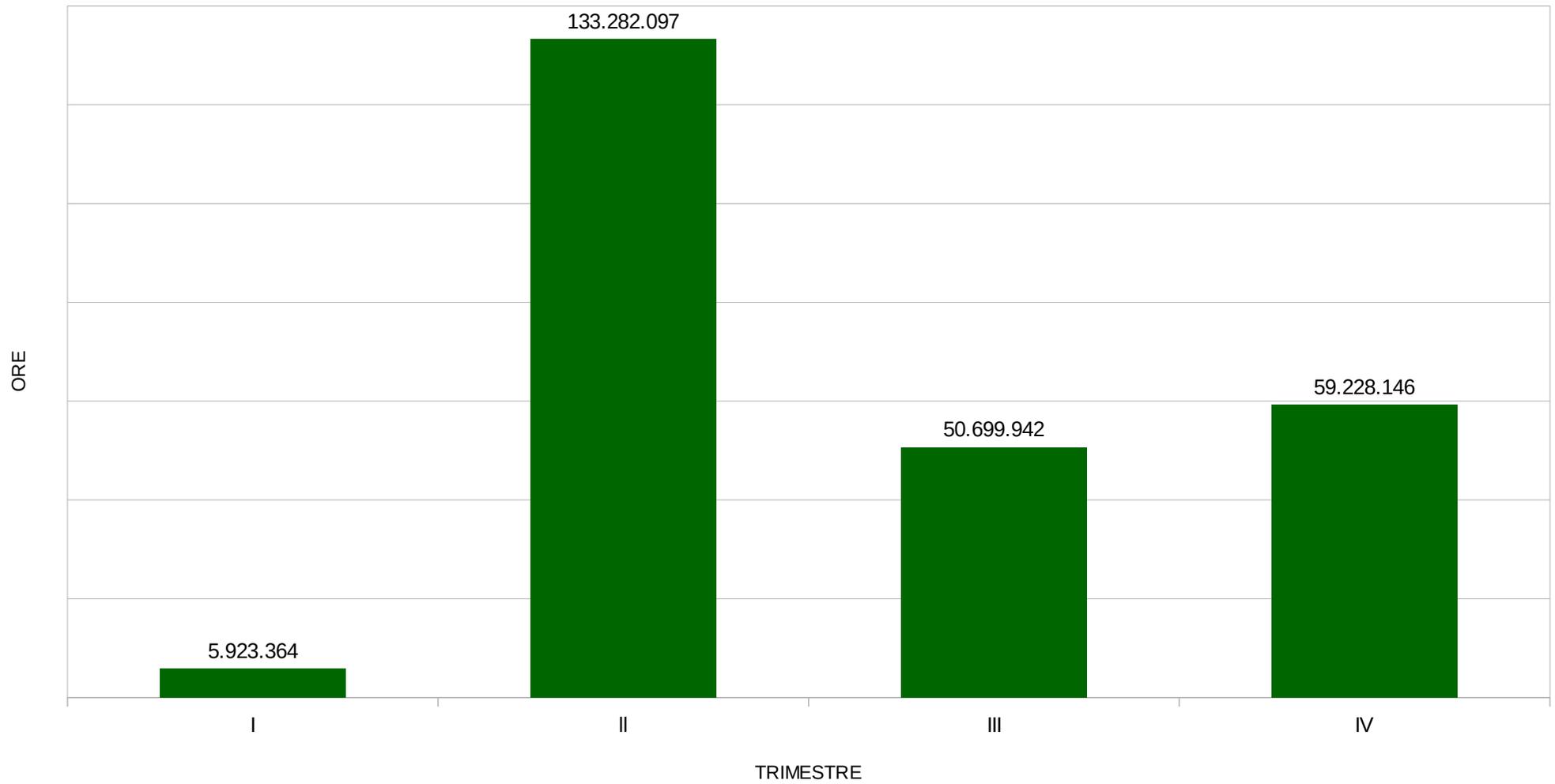
# TERRITORI LOMBARDIA (senza MI, BG, BS, VA)

## CIG TOTALE PER ANNO



# LOMBARDIA

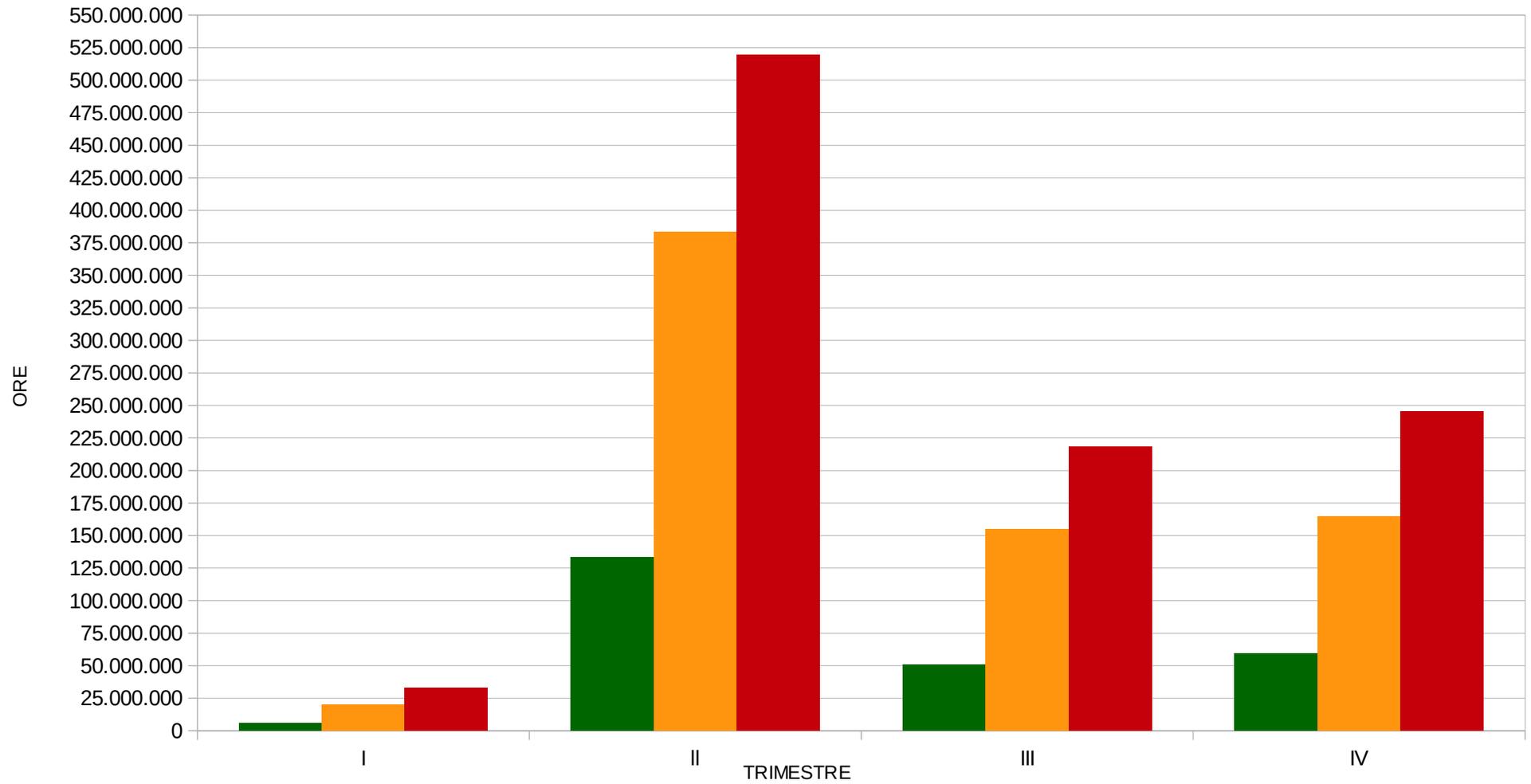
## CIG PER TRIMESTRE 2020



# LOMBARDIA-NORDITALIA-ITALIA

CIG PER TRIMESTRE 2020

- LOMBARDIA
- NORD-ITALIA
- ITALIA

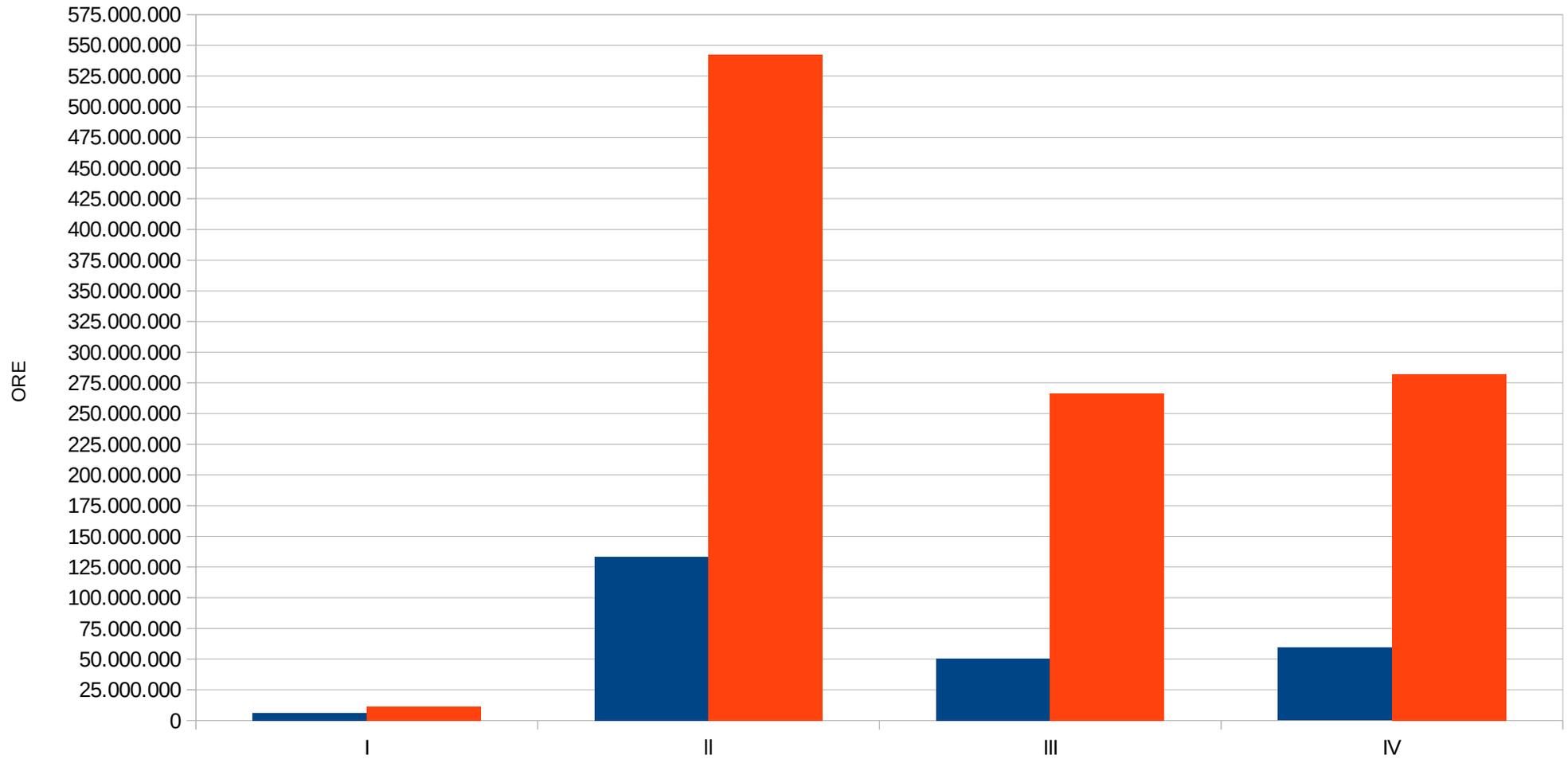


# LOMBARDIA

## SETTORE METALMECCANICO E TUTTI I SETTORI CIG PER TRIMESTRE 2020

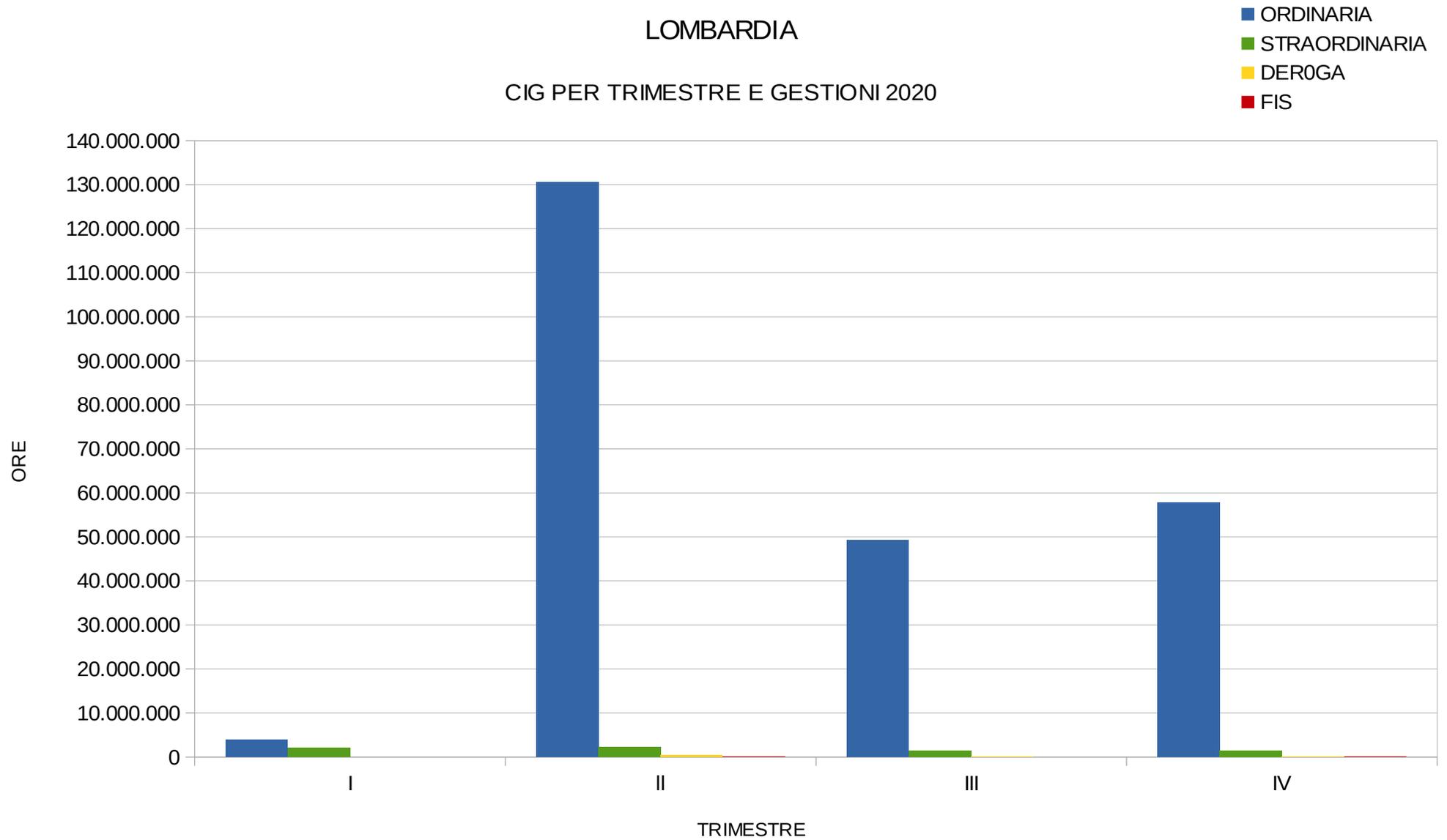
■ METALMECCANICO

■ TUTTI I SETTORI



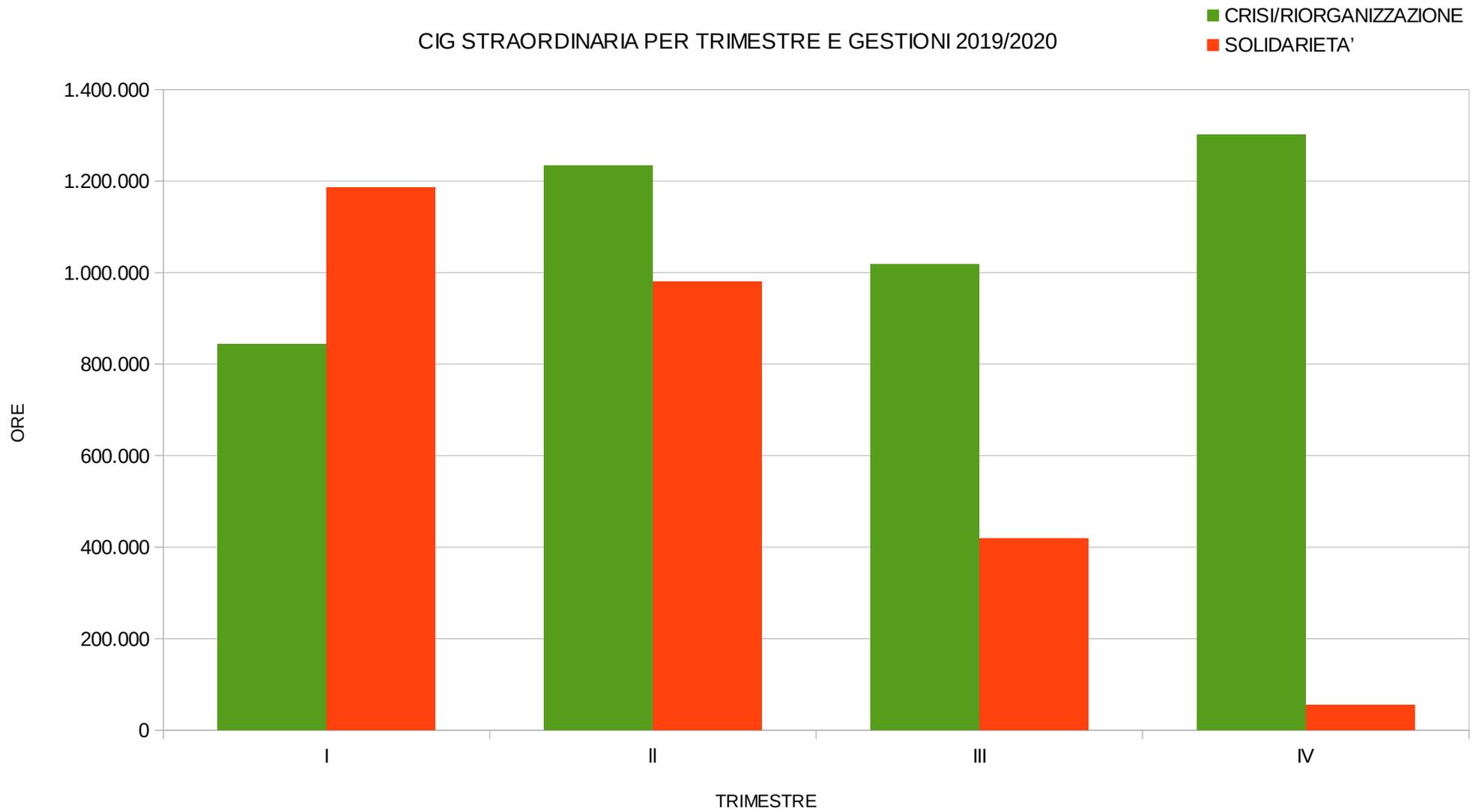
# LOMBARDIA

## CIG PER TRIMESTRE E GESTIONI 2020



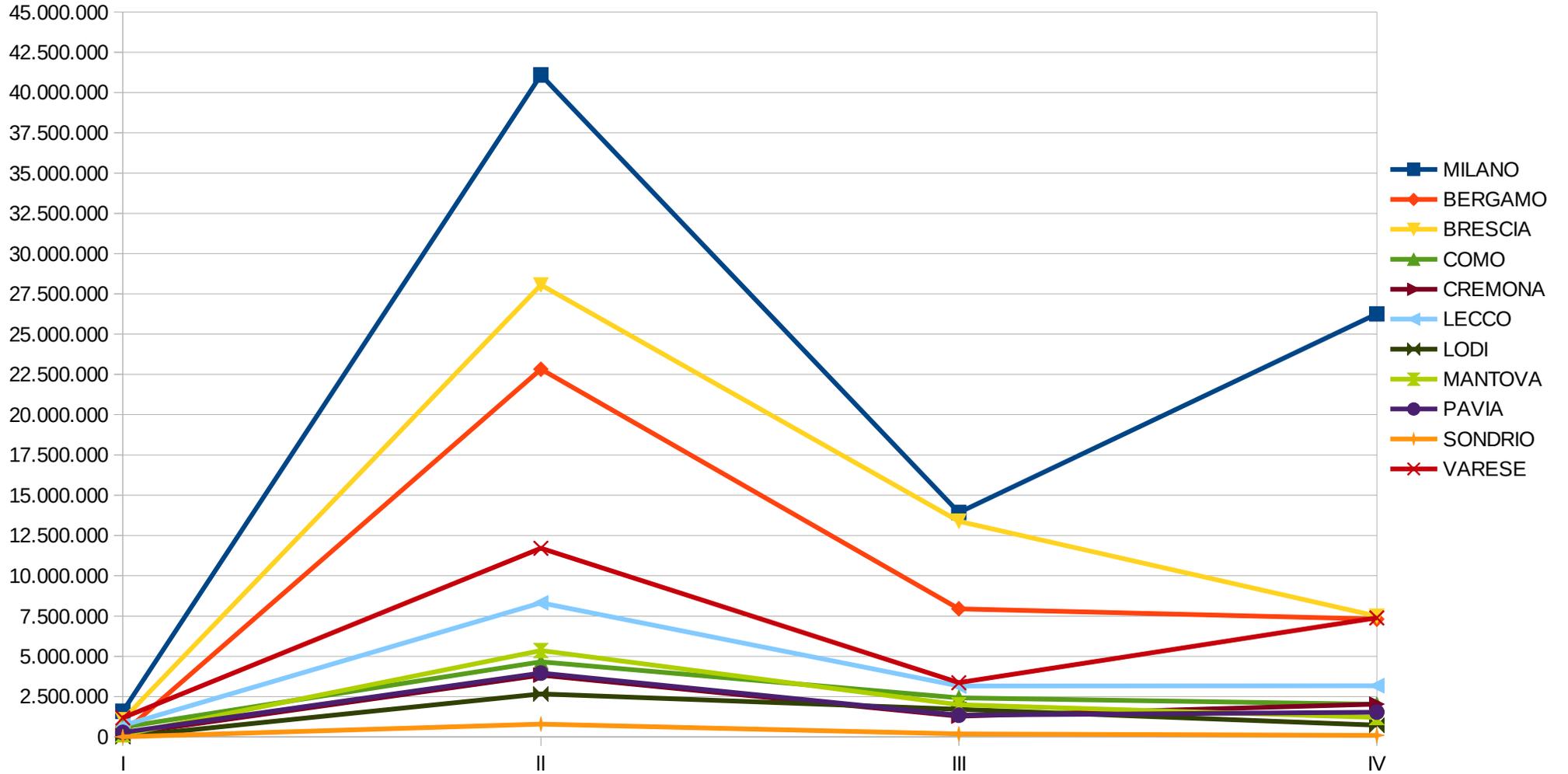
# LOMBARDIA

## CIG STRAORDINARIA PER TRIMESTRE E GESTIONI 2019/2020



# TERRITORI LOMBARDIA

## CIG TOTALE PER TRIMESTRE 2020



TERRITORI LOMBARDIA (senza MI, BG, BS, VA)  
CIG TOTALE PER TRIMESTRE 2020

